Il processo dei generali

(continuazione dalla 1.a pagina)

L'avvocatessa Monsani dichiara inoltre di aver appreso da colui che portò a Nord le domande di grazia, che precedentemente l'Adami Rossi aveva fatto avvertire Mussolini che egli non si sarebbe più ritenuto responsabile della situazione militare in Toscana qualora i tre fossero stati graziati.

Riguardo alla fucilazione dei cinque renitenti al Campo di Marte, Don Roberi precisa che il capitano Ceccaroni sparò con la rivoltella per dare il colpo di grazia a chi ancora sopravviveva, ma evidentemente emozionato non riuscì nell'intento, finchè da pistola gli s'inceppò, e fu Carità che s'incaricò di finire i moribondi.

Il col. Frassinetti, membro del primo Comitato militare clandestino, fu arrestato il 1.o novembre ed era destinato a finire fucilato alle Cascine, se i tedeschi non si fossero rifiutati di consegnarlo a Carità. Egli riferisce che quando venne arrestato, il tenente Tela o un altro ufficiale delle SS italiane gli disse che l'Adami Rossi aveva stabilito di fucilarlo il giorno 5. L'Adami Rossi a questo punto interviene per precisare che la cosa non può essere vera, in quanto egli venne a Firenze solamente il 12 di quel mese.

Il teste dichiara poi di aver saputo dal capitano Lari che il capitano Gobbi s'era compiaciuto del suo arresto.

Il generale Di Gandolfo Agatino dichiara di aver giurato per ragioni di salute. L'Adami Rossi non lo minacciò perchè giurasse.

La signora Maria Locarno, vedova del generale Gritti dichiara che il marito, il quale faceva parte col colonnello Frassinetti, con l'avv. Zoli, con l'avv. Mastropietro, col dottor Barile, e con altri del primo Comitato militare clandestino, venne arrestato il 2 novembre. Dal carcere egli scrisse un biglietto all'Adami Rossi perchè intercedesse per lui presso i tedeschi.

Lei stessa si recò dall'Adami Rossi. Quando gli parlò del biglietto l'Adami Rossi fece una smorfia. Ella gli chiese che intervenisse presso le SS perchè affrettassero l'interrogatorio del marito, il quale versava in gravi condizioni di salute, ma l'Adami Rossi si mostrò restio a intervenire. A suo avviso, l'Adami Rossi non fece nessun passo presso i tedeschi a favore di suo marito.

A questo punto l'imputato Adami Rossi interviene e dichiara che fu invece grazie al suo interessamento se i tedeschi trasportarono il generale Gritti all'ospedale.

La deposizione più drammatica della giornata è stata forse quella del tenente cappellano don Angelo Beccherle, che assistè i cinque renitenti di Vicchio nelle loro ultime ore. Raddi Antonio gridò, dopo aver saputo che il fratello Marino era stato graziato: « Di due figli la mamma ne ha almeno uno che grazia mi ha fatto la Madonna! ». Il più disperato dei cinque era il sardo Corona: « Sono ancora giovane — diceva — non devo morire ». E poi: « Non voglio che mi fucilino, mi ammazzo io da solo ». E il Targetti, calmo: « No, Leandro, noi siamo innocenti, non ci dobbiamo ammazzare ci ammazzino loro ».

Nella notte Santoni svenne più volte. Nessuno di loro volle fumare. Alle 4 del mattino assistettero alla Messa seduti, meno il Targetti, che volle restare in piedi. Dopo la Comunione, si riunirono di nuovo intorno al cappellano: « Cappellano — gli domandavano — ci faranno tanto male quando ci fucileranno? Per le sette saremo già morti? Come si starà sotto la terra morti? ».

Li ammanettarono insieme, e il Corona, svenendo tirò in terra gli altri. Nel cellulare che li portava sul luogo dell'esecuzione gridavano. Giunti sul posto, il cappellano tentò loro di nascondere i preparativi; ma dalle fessure vedevano: « Guarda il plotone che ci deve fucilare! Guarda le sedie con le bende! », gridava Raddi.

Una diecina di gerarchetti si aggiravano intorno, fumando. Quiti e Raddi invocarono pietà. « Ah! Adesso pietà? », fece loro uno di quei manigoldi.

Quando erano già bendati baciarono il cappellano. Dopo la scarica, Quiti e Corona vivevano ancora. Essi gridavano: « Mamma! ».

A questo punto il teste non sa precisare se il Ceccaroni, che comandava il plotone d'esecuzione, sparò dei colpi di rivoltella per finire i moribondi. Certo è che il colpo di grazia lo dette loro Carità.

Dopo l'esecuzione, il maggiore Gui, di Lorenzi chiese ai soldati: « Beh, ragazzi, vi è piaciuto questo cinematografo? ».

Alle 14.30 l'udienza è tolta e rinviata alle 8.30 di questa mattina.

Tre militi fascisti condannati a morte

Mantova, 9 notte.

La corte d'assise speciale ha giudicato 12 militi fascisti, responsabili di aver fatto parte di plotoni di esecuzione. Tre di essi sono stati condannati a morte. Gli altri sono stati condannati: tre a 30 anni, quattro a 24 anni, due a 12 anni.

Noto seviziatore assicurato alla giustizia

Roma, 9 notte.

E' stato assicurato alla giustizia Domenico Campani, seviziatore nazifascista e falso partigiano. Il Campani fra l'altro è responsabile della morte di Padre Morosini, la cui vicenda è adombrata nel film: « Roma città aperta ».

Gli ammassi supplementari

La Toscana dovrà consegnare 60 mila quintali di grano

Roma, 9 notte.

Si prevede che in giugno la U.N.R.R.A. potrà inviare all'Italia da 180 a 220 mila tonnellate di cereali.

L'U.N.R.R.A. aveva chiesto al governo italiano che almeno un milione e mezzo di quintali di grano fossero recuperati con gli ammassi supplementari. Invece i piani elaborati dal governo italiano prevedono la consegna massima di 685 mila quintali di grano e di 150 mila quintali di riso da parte degli agricoltori. Il governo ha già fissato i quantitativi per ogni provincia. Nelle province dove non saranno realizzati i quantitativi stabiliti, la razione del pane verrà ridotta. Così in Toscana gli agricoltori dovranno consegnare agli ammassi supplementari 60.500 quintali di grano, perchè la razione del pane non subisca diminuzioni.

Un'intera famiglia avvelenata da un insetticida

Milano, 9 notte.

I componenti di una famiglia di quattro persone — l'operaio Mario Lanfranchini di anni 43, sua moglie di 35 anni, una figlia di 10 e la madre di 70 — sono morti in condizioni misteriose in preda a convulsioni, di cui i sanitari non hanno saputo precisare la natura. Escluso l'ingerimento di sostanze nocive, escluso che abbiano respirato il gas, la loro morte è avvenuta per un attacco al cervello che ha determinato una specie di paralisi. Le indagini della polizia hanno accertato che i giacigli su cui la famiglia riposava erano stati abbondantemente cosparsi di liquido insetticida, che conteneva una potente sostanza venefica. Si suppone che essi ne abbiano respirate le esalazioni e che sia stato quel tossico che ha attaccato loro il cervello, fino a provarne la morte.

CRONACA DI PRATO

TRADIZIONI CHE TORNANO

La "maggiolata,,

Perfettamente organizzata dal Fronte della Gioventù, mercoledì sera ha potuto svolgersi finalmente la tradizionale « maggiolata », che aveva subito diversi rinvii a causa della stagione, rinvii che è bene dir subito non hanno nociuto alla manifestazione stessa, la quale si è svolta ordinatissima e con la partecipazione di migliaia e migliaia di persone, che oltre a prendervi parte attiva vi hanno gioiosamente assistito.

Numerosi i carri preparati da diversi circoli e dalle diverse istituzioni, sui quali avevano preso posto giovani d'ambo i sessi. Al suono di scelte orchestre essi hanno lanciato nell'aria i loro canti festosi per salutare maggio, il mese delle rose. Autocarri, carrette a trazione animale, carrozze, automobili, adorni di festoni, di verde e di rificolone, molte delle quali ultime erano portate anche dai pedoni, hanno dato vita ad uno spettacolo coloritissimo che ha allietato gli animi. In Piazza S. Maria delle Carceri, mentre le orchestre scaglionate lungo le rampe della fortezza di S. Barbara, facevano scendere sulle coppie ondate melodiche e ritmi sincopati, si sono improvvisate le danze alle quali hanno preso parte lietamente ballerini e ballerine e la manifestazione, che il popolo ha mostrato di gradire moltissimo, è terminata in perfetto ordine, come ordinatamente si era svolta.

***

La giornata festiva dell'anniversario della fine della guerra ha visto numerose bandiere sventolare dagli edifici pubblici e da qualcuno dei privati; mentre uffici e stabilimenti hanno osservato l'orario festivo. La sera in piazza del Comune, davanti a moltissima folla, ha prestato servizio il Concerto Cittadino « Edoardo Chiti », i cui musicanti hanno meritato gli applausi del l'uditorio.

Raimondo Manzini alla « Settimana Sociale » delle A.C.L.I.

Davanti ad un pubblico foltissimo che gremiva ogni ordine di posti, mercoledì sera Raimondo Manzini, direttore de « L'Avvenire d'Italia » e Consultore Nazionale ha tenuta al Teatro Metastasio, l'annunziata conferenza per la « settimana » sociale delle A.C.L.I. indetta per illustrare i problemi della Costituente dal punto di vista cristiano.

L'oratore ha tenuto avvinto per circa un'ora e venti minuti l'uditorio, che ha sottolineato il suo discorso con frequenti applausi, sulla libertà della scuola e dopo aver esposto, la miseria e la rovina, anche nel campo morale, in cui è stato travolto il nostro paese, ha confutato le diverse asserzioni che tendono a fare apparire la Chiesa come alleata del fascismo e dicendo che la Chiesa non ha mai piegato dinanzi ad esso.

E' entrato, quindi, nel vivo dell'argomento illustrando quello che si intende per libertà della scuola, la quale deve permettere a tutte le classi di apprendere, senza privilegi o distinzioni ed ha terminato auspicando che la futura civiltà, che non deve essere soltanto tecnica, ma anche morale, sia basata sulla giustizia e sull'amore. Il chiaro oratore, alla fine della sua conferenza è stato applauditissimo.

Pasqua della Stampa

Ieri mattina, riprendendo una iniziativa della Pia Unione di San Francesco di Sales, interrotta per cause belliche, nella Chiesa del Seminario, alla presenza di molti colleghi e colleghe e del direttore de « L'Avvenire d'Italia » di Bologna, Raimondo Manzini, si è svolta la « Pasqua della Stampa ».

La Messa è stata celebrata da Don Milton Nesi, che al Vangelo ha ricordato i colleghi scomparsi: Mario Luzzi e Monsignor Francesco Piccardi, quindi tutti i presenti si sono accostati al Sacramento dell'Eucarestia e la mistica funzione si è chiusa con la benedizione eucaristica.

Terminato il Divino Ufficio, i presenti, ai quali si è aggiunto anche il Vicario Generale della Diocesi, Mons. can. Eugenio Fantaccini, si sono riuniti in una sala del Seminario e ad essi ha parlato Manzini, il quale dopo aver rilevato che di questa iniziativa, si deve rivendicare la priorità a Prato, perchè furono proprio i giornalisti pratesi, seguiti, poi, dai colleghi delle altre città, ad attuarla si è trattenuto sulle funzioni della stampa e sui compiti che spettano a chi ad essa si dedica, compiti delicatissimi, che devono essere assolti come una missione, in un clima di concordia e di unità.

Le parole del direttore de « L'Avvenire d'Italia » sono state accolte da vivi applausi.

Dopo l'invio di una lettera di omaggio alla vedova di Mario Luzzi la significativa riunione ha avuto termine.

Scuole di rieducazione per invalidi di guerra

La locale Sezione circondariale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra, comunica la seguente lettera della rappresentanza provinciale di Firenze:

« Si prega comunicare con ogni possibile sollecitudine, se fra i mutilati della nuova guerra di codesta Sezione, vi sia un numero sufficiente di aspiranti, per dar corso all'organizzazione di scuole di rieducazione indicando anche quali sarebbero i desiderata di ciascuno di essi.

La richiesta, ha carattere di urgenza, esige una pronta risposta in quantochè gli elementi che codesta Sezione potrà fornire, dovranno essere tenuti presenti per lo studio di un piano concreto per la rieducazione, che ci è stato richiesto dalla Sede centrale dell'Opera Nazionale per gli Invalidi di guerra ».

Si pregano pertanto gli eventuali interessati, anche se non ancora iscritti a questa Sezione, di volersi presentare ai più presto presso la Sede della medesima in piazza del Pesce.

Dichiarazioni per la tenuta del registro della popolazione

Allo scopo di evitare l'applicazione delle penalità previste dalla legge (R. D. 2 dicembre 1929, n. 2132), si richiama l'attenzione dei capi famiglia e dei singoli cittadini sugli obblighi loro imposti nei riguardi della regolare tenuta del registro di popolazione.

1.o) **Variazione nella composizione fagliare.** Ogni capo famiglia deve notificare, entro 10 giorni, all'Ufficio Comunale, i cambiamenti che si verificano nel numero dei componenti la famiglia quando tali cambiamenti non derivino da atti dello stato civile.

2.o) **Cambiamento di abitazione.** Chiunque trasferisca la propria abitazione da una ad altra casa deve farne dichiarazione all'Ufficio Comunale, non oltre 10 giorni dalla data nella quale ha occupato il nuovo appartamento.

Indipendentemente da tali dichiarazioni, coloro che come proprietari, o come amministratori di condomini o per qualsiasi altro titolo, hanno l'amministrazione dei fabbricati destinati ad uso di abitazione, devono notificare all'Ufficio Comunale tutti i cambiamenti dei locatari, entro 10 giorni dall'avvenuto cambiamento.

3.o) **Denunzia degli ospiti, dozzinanti, ecc.** Tutti coloro che per qualsiasi titolo diano alloggio a persone non conviventi abitualmente con essi, devono notificare all'Ufficio Comunale le generalità e la provenienza, quando essi dimorino presso di loro da tre mesi.

Tale notifica dovrà essere fatta entro 10 giorni dal compimento del trimestre.

4.o) **Cambiamenti di residenza.** a) Cittadini. Chiunque si trasferisca nel Comune con intenzione di fissarvi la propria residenza deve farne dichiarazione all'Ufficio Comunale entro 10 giorni dalla data nella quale si è trasferito. Sono soggetti a quest'obbligo anche tutti i militari di carriera.

b) Stranieri. Gli stranieri provenienti dall'Estero che intendono trasferire la loro residenza nel Comune, nel fare la prescritta dichiarazione, debbono esibire all'Ufficio Comunale il passaporto od altri documenti equivalenti che comprovino la loro identità e quella dei componenti la famiglia che eventualmente li accompagnano.

Per eventuali informazioni i cittadini potranno rivolgersi presso l'Ufficio Anagrafe di questo Comune nelle ore di ufficio.

Rubrica del commerciante Elezioni delle cariche sociali

L'Unione dei Commercianti di Prato e Mandamento comunica:

Si avvertono tutti gli associati che domenica 12 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12,30 e lunedì 13 corr. dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 17, nei locali dell'Unione Commercianti (via Altopascio 22 r.) rimarranno aperte le urne per l'elezioni delle cariche sociali.

Tutti i soci sono vivamente pregati di recarsi numerosi ad esprimere il loro voto.

Per l'ammissione ad importare cotone dagli S. U.

Si ha da Roma:

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto legislativo luogotenenziale del 31 marzo 1946 n. 246, che entra in vigore oggi, in base al quale si stabilisce che il Ministro del Commercio con l'estero ed il Ministro del Tesoro sono autorizzati a garantire il rimborso per capitale ed interessi del credito che la « Export Import Bank » di Washington accorderà fino all'importo complessivo di 25 milioni di dollari degli Stati Uniti tramite le Banche italiane, all'uopo designate a coloro che saranno ammessi dall'Ufficio italiano dei cambi ad utilizzare quote di tale credito per il pagamento di importazioni di cotone dagli Stati Uniti d'America.

Per essere ammessi ad utilizzare, con le modalità e garanzie che saranno stabilite dall'Ufficio italiano dei cambi d'intesa con il Ministero del Commercio con l'estero e con il Ministero del Tesoro, determinate quote del credito di cui sopra, l'importatore deve preventivamente impegnarsi a rimborsare in dollari degli Stati Uniti la Banca italiana tramite la quale ha ottenuto il credito, entro il termine che per ogni quota verrà fissato dall'Ufficio italiano dei cambi, e con utilizzo delle valute estere messe a disposizione nei conti in valute istituiti con Decreto legislativo luogotenenziale del 25 marzo 1946 n. 139.

L'importatore, che alla scadenza del termine stabilito non abbia compito tutto o in parte all'obbligo di rimborso di cui sopra, è punto con una pena pecuniaria fino a cinque volte il controvalore in lire della divisa estera non rimborsabile al cambio ufficiale vigente nel giorno di tale scadenza, maggiorato della quota addizionale prevista dal decreto legislativo luogotenenziale del 4 gennaio 1946 n. 2.

Fermo di due tedeschi a Calenzano

Due stranieri, tali Oeffler Heinz, fu Ernest, di anni 21 e Karl Hipfl di Hipfl, tedesco il primo ed austriaco il secondo sono stati fermati a Calenzano da quei carabinieri. A quanto pare i due teutonici, sbandatisi al momento della ritirata delle truppe naziste — il primo dice di avere fatto parte di una formazione partigiana a Lucca — finita la guerra erano riusciti a rientrare nei loro paesi; ma non avendo più trovato nulla, avevano pensato bene di far ritorno in Italia, varcando nuovamente la frontiera, il che fu loro facile.

I due sono stati trattenuti in attesa di chiarire la loro posizione.

Borsa di Firenze

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 99.60, 5 per cento 1949 99.45, 5 per cento 1950 I 99.45, 5 per cento 1950 II 99.45, 5 per cento 1950 III 99.65, 5 per cento 1950 IV 99.67; 5 % 1951 93.45; Rendita 3,50 % 1906 94.50; id. 5 per cento 98.75; Redimibile 3 ½ per cento 85.50; Immobiliare 5 per cento 98.35; Iri Ferro 545, id. optate 480; Iri Mare 545; Iri 4 ½ per cento 487; Eier 4 ½ per cento 497; Opere Pubbliche 5 per cento 481 ½; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 993.50; Ferrovie Meridionali 2960; Centrale 2690; Fondiaria Incendio 918; Fondiaria Vita 1035; Teti A 1600; Teti B 1700; Snia Viscosa 2250; Sicle 920; Montecamiata 1000; Montecatini 519; Magona 995; Ilva 185; Terni 420; Veraci 1710; Meccaniche Arezzo 92; Pignone 125; Adriatica 520; Biondi 735; Zuccheri Romani 580; Birra Wuehrer 110; Pegna 100; Edificatrice 1125; Carta 710; Fiat 2180; Valdarno 1725.

DA IOLO

Attività benefica della Sezione della Misericordia

La Sezione della Misericordia d'Iolo comunica:

« La locale Sezione della Misericordia, nell'intento di compiere opera di bene a vantaggio dei più bisognosi del popolo, con l'accordo benevolo e disinteressato dei medici locali ha provveduto a far passare visite gratuite tanto ad adulti che a bambini malati, che possono presentarsi, con buono rilasciato dalla Sezione, al Pronto Soccorso, dove funziona l'Ambulatorio Medico in questo periodo di interinato.

La Sezione intende anche favorire i malati più bisognosi che necessitano di cure e di visite speciali, contribuendo in parte alle spese. Per questa attività che richiede mezzi non indifferenti la Sezione provvede con gli introiti del Circolo Ricreativo e con le tasse annuali. Perciò fa appello alla popolazione, perchè aumentino le iscrizioni alla istituzione e perchè sia più frequentata la sede.

I risultati finali dei campionati italiani di pugilato

Si ha da Lucca:

I campionati italiani dilettanti 1946 di boxe, organizzati impeccabilmente dalla Associazione Pugilistica Lucchese « Remo Lembi », si sono conclusi ieri sera al teatro Moderno dinanzi a un pubblico immenso che gremiva ogni posto. Alle ore 20,30 sono cominciati gli incontri per la aggiudicazione dei terzi e quarti posti assoluti, con i seguenti resultati:

Pesi mosca: Pancani (Toscana) batte ai punti Barsaghi (Liguria). Arbitro Pagani.

Non si sono presentati per ferite riportate in combattimento, i pugili Lenci (Toscana), Martini (Toscana), Pauro (Puglie), per cui nelle rispettive categorie sono stati dichiarati vincitori: Zinno (Puglie), nella categoria pesi gallo; Di Lauro (Puglie) in quella dei pesi leggeri e D'Ottavio, in quella dei pesi medio-leggeri.

Categoria pesi massimi: Baldi (Toscana), ha battuto ai punti Costantini (Umbria).

Si sono quindi iniziati gli incontri finali per la proclamazione dei campioni di categoria. I resultati tecnici sono stati i seguenti:

Pesi mosca: Barattini (Carrara-Toscana) batte ai punti Campari (Lombardia); arbitro Cambi.

Pesi gallo: Mariani (Lombardia) batte ai punti Pirastu (Sardegna); arbitro Cedolini.

Pesi piuma: Del Carlo (Viareggio), batte ai punti De Povanni (Lazio); arbitro Gislaghi.

Pesi leggeri: Coletti (Lazio) batte ai punti Filippini (Venezia); arbitro Lamberti.

Pesi medio-leggeri: Facchi (Lombardia), batte ai punti Canestrelli (Umbria); arbitro Golardi.

Pesi medi: Fontana (Lucca), batte ai punti Campora (Lombardia); arbitro Galletti.

Pesi medio-massimi: Di Segni (Lazio), batte ai punti Zavaresi (Venezia Euganea); arbitro Pagani.

Pesi massimi: Bastiani (Puglie) batte ai punti Tuminelli (Venezia); arbitro Pini.

LA RADIO

(Venerdì, 10 maggio)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario, giornale radio; 8.15: I programmi della giornata; 8.30: Valzer di Strauss; 8.35-9: Canzoni; 11-12: Ritmi, canzoni e melodie; 12.30: Cantanti celebri; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.10: Il referendum; 13.35: Sei strumenti e una voce; 14: Notiziario; 14.05: « Teatro », rassegna settimanale; 14.15: Listino borsa di Firenze; 14.20: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 14.25: Finestra sul mondo: rassegna della stampa francese, inglese e russa; 14.43-14.50: Listino borsa di Milano; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Musica sinfonica; 19: Caleidoscopio; 19.15: « L'Accademia per tutti »; 19.30: Concerto del trio Serra; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.20: Radioscena; 20.30: La campagna elettorale; 21.05: **Violinista Doris Fuller. Pianista Anna Nucci Nogli**; 21.20: **Concerto sinfonico diretto dal maestro Gian-Luca Tocchi**, con la partecipazione del pianista Libero Barni e del basso Mario Petri. Nell'intervallo: Rassegna della stampa internazionale; 22.30: « **Delitto e castigo** », dal romanzo di Fijdor Dostojewsky. Protagonista Gino Cervi. V puntata, (regia di Nino Meloni); 23: Segnale orario, giornale radio; 23.10: Musica da ballo; 23.50: Ultime notizie; 23.55-24: « Buonanotte ».

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

La sera del 7 corrente cessava improvvisamente di vivere, in Milano, all'età di 43 anni, il

Dott. Ing.

Eugenio Forti fu Adolfo

Straziati dal dolore ne dànno il triste annunzio la mamma Edvige Beverini, la moglie Sara Loria, i figli Adolfo, Paola, Andrea e Giuliana, i fratelli dott. Beniamino, dott. Enio e dott. Mario, la sorella Maria, i suoceri, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Il trasporto funebre avrà luogo venerdì 10 corrente alle ore 18, partendo dalla casa paterna in Carrara, via Cariona 35, per il Duomo e il Cimitero di Marcognano.

Si prega di non inviare fiori. Si dispensa dalle visite.

Carrara, 9 maggio 1946.

I dirigenti, gli impiegati e gli operai della Società Anonima Chiari e Forti partecipano con vivo dolore l'immatura perdita del Consigliere di amministrazione

Dott. Ing.

Eugenio Forti

deceduto improvvisamente in Milano la sera del 7 corrente.

Carrara, 9 maggio 1946.

I dirigenti, gli impiegati e gli operai della Società Aziendale Adolfo Forti partecipano con vivo cordoglio la morte del

Dott. Ing.

Eugenio Forti

avvenuta in Milano la sera del 7 corrente.

Carrara, 9 maggio 1946.

Dopo penosa e lunga malattia sopportata con rassegnazione è morto

Arnaldo Fabiani

La Famiglia addolorata ne dà il triste annunzio.

I funerali avranno luogo alle ore 18, partendo da piazza Pietro Leopoldo n. 3.

Firenze, 10 maggio 1946.

Ag. Fun. O. Battaglini
Via Lungo Mugnone 32

CRONACA FIORENTINA

Un colpo brigantesco in una fattoria presso Vicchio

La scorsa notte quattro individui, armati di rivoltella, bussavano alla porta della fattoria Ciabattini, in località « Farneto » presso Vicchio, senza peraltro riuscire a farsi aprire la porta. Comunque la fattoressa Margherita Atticiani chiedeva agli sconosciuti, attraverso la porta, che cosa desiderassero ed essi rispondevano che volevano solo sessanta chilogrammi di grano. Avuta risposta negativa, i quattro individui chiedevano allora sessantamila lire; e siccome la fattoressa si guardava bene dal rispondere alla nuova ingiunzione, essi scaricavano le rivoltelle contro la porta infliggendovi ben quattordici proiettili.

Soltanto dopo questa minacciosa sparatoria il proprietario della fattoria, tale Giuseppe Rigacci, si decideva a contentare in parte i malviventi gettando loro da una finestra un involto contenente quattordici mila lire. I quattro banditi raccoglievano il denaro e si allontanavano.

Nel secondo individuo il Genovesi riconobbe certo Ezio Rossi, evaso da Santa Teresa il 1.o maggio, e nel terzo credette di riconoscere un agente di pubblica sicurezza. L'agente pensò che quest'ultimo fosse venuto a riportare il Rossi in carcere, tanto vero che esclamò: « Alla fine ti hanno riacciuffato ». Ma non aveva finito di pronunziare la frase che il Rossi, estratta di tasca una rivoltella, gliela puntava al petto ingiungendogli di alzare le mani e faceva quindi l'atto di togliergli le chiavi.

Due agenti che si trovavano nel cortile del carcere corsero in aiuto del Genovesi. Allora egli sparò due colpi senza raggiungere il bersaglio. A loro volta gli agenti fecero fuoco freddando all'istante il Rossi indosso al quale fu rinvenuta una pianta del carcere. Il Toniutti e il supposto agente — certo Attilio Orlandi, di Riccardo, che evidentemente era venuto a dar man forte al Rossi — furono arrestati. Essi sono comparsi ieri dinanzi alla Corte di Assise per rispondere di concorso in mancato omicidio verso il Genovesi e del reato di aver tentato di fare evadere i detenuti di Santa Teresa. Infatti, fuori del carcere si trovavano alcuni individui armati pronti a intervenire qualora il Rossi fosse riuscito a immobilizzare il portiere e a impadronirsi delle chiavi. D'altra parte il Toniutti, alcuni giorni prima del tragico episodio, si era rivolto a degli amici perchè lo aiutassero a fare evadere da Santa Teresa i compagni ivi detenuti.

In udienza il Toniutti ha negato la circostanza affermando invece di essersi recato a Santa Teresa soltanto per portare il famoso pacco al padre. Dal canto proprio l'Orlandi ha dichiarato di essere anch'egli estraneo al fatto e di aver seguito il Rossi dietro suo invito senza però essere al corrente di quello che aveva divisato di fare.

Uditi numerosi testimoni è stato sollecitato l'intervento in udienza del segretario della sezione comunista di piazza Tasso, Molli, per deporre su una circostanza importante relativa al fratello dell'Orlandi, che si sarebbe recato qualche giorno dopo il fatto alla sezione per chiedere al Molli d'intervenire a favore del congiunto che aveva agito — secondo lui — per liberare dei partigiani rinchiusi a Santa Teresa. Naturalmente il segretario rispose che il partito comunista non aveva da esprimere alcuna solidarietà con i delinquenti comuni.

Nella sua deposizione il Molli ha precisato che dopo il fatto ci fu un certo fermento in S. Frediano; egli informò la federazione provinciale ed ebbe l'ordine di prendere subito posizione differenziandoci da certi elementi. Ha escluso che sia stato il fratello dell'Orlandi a fargli quel discorso. Ci fu una discussione accalorata alla quale presero parte diverse persone. E' probabile che il giovane Orlandi fosse caduto nella pania di qualcuno che voleva far passare la cosa come politica.

La causa è stata rinviata a stamani.

La tentata evasione dal carcere di Santa Teresa

Il 20 maggio dello scorso anno tre individui bussavano alla porta del carcere di Santa Teresa. Uno di questi tale Edoardo Toniutti, già detenuto per furto aggravato e da poco rimesso in libertà provvisoria dichiarò all'agente di custodia, Tito Genovesi, di essere venuto per consegnare un pacco al proprio padre, Gastone, anch'egli detenuto.

Un portafogli perduto

Il dipendente statale Falconi Carlo, abitante in Borgo Allegri 35, ha smarrito il portafogli ieri sera sul percorso Cascine-Stazione della linea 17. Raccomanda che gli siano ritornati almeno i documenti ed il vaglia postale di L. 1000 in esso contenuti.

MAUREEN O' HARA

la più delicata ed affascinante attrice di Hollywood

WALTER PIDGEON

il nuovo grande astro dello schermo nel capolavoro della XXth Century Fox

COM'ERA VERDE LA MIA VALLE

REGIA DI JOHN FORD

DOMANI AL

Supercinema e Imperiale

L. 30

SECONDI POSTI

L. 70

PRIMI POSTI

Ecco i prezzi, nei giorni feriali, per assistere agli eccezionali spettacoli di

Cinema - Varietà

al

TEATRO VERDI

Sul palcoscenico:

Successo senza precedenti

della grande Compagnia di Riviste

SPADARO

con

VERA WORTH - WALTER MARCHESELLI

30 ballerine e artisti 30

Sullo schermo:

Canto, ma sottovoce

con

MARIELLA LOTTI

FRANCESCO ALBANESE

PAOLO STOPPA

N. B. - La Compagnia agisce circa le ore 17,15 e 22. - Domenica tre spettacoli circa le 15,45, 19, 22.

PIROLA ATTILIO

OFFICINA SPECIALIZZATA PER LA RIPARAZIONE E TRASFORMAZIONE DI

RADIATORI D'AUTO

SENZA ACIDI

Saldatura autogena di Carburatori in (Antimonio e Zema) Alluminio ecc.

Pronta consegna prezzi concorrenza

FIRENZE — Piazza Taddeo Gaddi (angolo via Baccio Bandinelli, 12)

Leggete la Nazione del Popolo

Pubblicità economica

Accettazione SICAP, Piazza Duomo, angolo via Ricasoli, Tel. 27-171 · SERVIZIO CASSETTE

MEDICI

DOTTOR ORLANDO, specialista diplomato, malattie veneree e pelle, via Cavour, 33.

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dott. Maglietta, via Oriuolo 53.

MALATTIE stomaco, intestino, fegato. Dottor Marandino. Orario 9,30-18, via Proconsolo 15, Firenze. 9121

OCCASIONI

ACQUISTEREBBESI tornio parallelo moderno e presse stampaggio bachelite. Telefonare 67-223. 9149

PIANOFORTE verticale anche detoriato acquisterei, offerte cassetta 19-H Sicap. 9143

RAPPRESENTANTI E AGENTI

ORGANIZZAZIONE Tecnica Rappresentanze Prodotti Industriali Navali CERCA AGENTI in ogni Comune Toscana abilissimi, introdottissimi Industrie Aziende locali. « SOMOTOR », via Marradi 29, Livorno. Telefono 33-558.

COMMERCIALI

ACQUISTO pelo coniglio angora rivolgersi Coluccio Salutati, 28. 9142

SEMIPNEUMATICI nuovi seminuovi per autocarri e rimorchi vendonsi. Viale Principe Amedeo, 20 R., tel. 20-810. 9136

TUTTE le brutte conseguenze della denutrizione, rachitismo, avitaminosi, si possono combattere con un dolce alimento: il formaggio MIO supernutritivo. Non è un formaggio, ma crema, burro, dolce e medicina. Fa veramente bene. E' un prodotto Locatelli.

COMPRE VENDITE IMMOBILI

VENDESI due appartamenti uno libero subito. Rivolgersi Guazzelli, Maroncelli 2, Viareggio.

CAPITALI SOCIETA'

PROPRIETARIO automezzo associerebbe persona collaboranda disponga milione fornitura continuata sconti merce varia materiali grande industria metallurgica miniere. Cassetta 20-H Sicap.

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

CEDO in affitto trattoria centrale avviatissima. Telef. 25-239, ore 14-16. 9160

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI abile tagliatrice, Rivolgersi Rinascente, Speziali 3, Firenze. 8151

DITTA bene avviata cerca per negozio centrale commesso pratico articoli tecnici utensileria. Referenze, pretese. Espressi Bilfi 991. 9118

LEZIONI, COLLEGI

BALLARE moderno, quattro lezioni, risultato sicuro. Specialista diplomato Parigi, Londra, Valentin, Romana 51.

TRADUZIONI francese, inglese, tedesco, professor Conforti presso Agenzia Tagliati, Piazzolio 1.

ANNUNCI VARII

PRESTITI mediante cessione stipendio. Ottime condizioni. Rapidità. Pellicceria 10, Firenze. 9152

SEBA Vasellame alluminio 99,5% martellato a mano

CHIEDETELO NEI MIGLIORI NEGOZI

Rappresentante generale

SIAGA, Corso Parigi 11 - TORINO

Alla GALLERIA FRANZI - MOBILI

VIA CALZAIUOLI, 56 Rosso

continua la

VENDITA all' ASTA

tutti i giorni alle ore 16 precise.

Domani al Cinema GAMBRINUS

potrete ammirare

VIVIANE ROMANCE

nel suo ultimo capolavoro

La Casa del Maltese

con PIERRE RENOIR e LOUIS YOUVET

Lux Film

Accorrete da oggi ai Cinema

EXCELSIOR e MODERNISSIMO

per entusiasmarvi col suo ultimo grandioso film

OGGI al MODERNISSIMO e EXCELSIOR

Domani al Cinema SAVOIA

Ronald Colman e Ginger Rogers

nella loro più recente interpretazione

Il Ponte dell' Amore

RKO Radio Film

LA FIERA DEL MEDITERRANEO DI PALERMO

sarà inaugurata il 23 giugno

L'Ambasciata Americana ha fatto pervenire alla Direzione Generale della Fiera del Mediterraneo, l'adesione per una partecipazione ufficiale dell'America alla 1.a Fiera del Mediterraneo che si terrà a Palermo dal 23 giugno al 7 luglio prossimo. In un apposito padiglione saranno pertanto sistemate le seguenti mostre: l'Agricoltura in America; la Pesca in America; l'Igiene Pubblica in America; Mostra sulla Penicillina.

Personalità americane parteciperanno inoltre al Convegno di Studi per la ripresa delle Relazioni Commerciali con l'Estero, che sarà organizzato dalla Direzione della Fiera e si terrà durante il periodo della manifestazione fieristica.

Per informazioni e pubblicità:

S.I.C.A.P. - Via XX Settembre 12 - Telefono 50-716 - Torino